

Ryanair si scusa «Però mancava la richiesta di assistenza»

Carrozzina non imbarcata
La replica della Compagnia

IN AEROPORTO

FALCONARA Si era sentita dire, all'aeroporto di Falconara dagli assistenti della Ryanair che la presenza di batterie contenenti acido nella sua carrozzina elettrica le impediva imbarcare il suo mezzo in aereo. Era il 23 settembre. Poco dopo Elena Paolini, 23 anni, disabile di Senigallia arrivata a Londra, dove studia Westminster University, ha saputo che in realtà quelle batterie erano perfettamente idonee per l'imbarco. Nel frattempo Elena si era imbarcata con la sua vecchia carrozzina manuale che utilizza come mezzo di scorta, attendendo poi a Londra l'arrivo di quella elettrica spedita dall'Italia con un corriere. In relazione al nostro articolo precisa la compagnia aerea Ryanair attraverso il responsabile dell'Ufficio Stampa Ryanair Italia Alessandra Rischio: «Siamo dispiaciuti per quanto accaduto; tutti i clienti che necessitano di assistenza speciale sono invitati a contattare Ryanair prima del loro viag-

gio per prenotare l'assistenza necessaria. La cliente non ha prenotato l'assistenza speciale all'aeroporto di Ancona prima del suo viaggio e non era in possesso della documentazione richiesta a chi viaggia con sedia a rotelle. Come gesto di buona volontà, è stato offerto il trasporto gratuito della sedia a rotelle a Londra, offerta che è stata declinata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Imbarco all'aeroporto
su un velivolo Ryanair**